Anno XLII - N. 129

Venerdì 4 Luglio 1919

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 10

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana
Ai prezzi per linea o spazio di linea di corpo 7: Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L.0.60 4.a L. 0.30 cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali. Pag di Testo L. 1.50 4. L.0.75 - Cronaca L.3. finanziari e necrologie L. 1.50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12
Trimestre 6 - mese 2

Le tombe della Brigata Re sul Podgora

Non dimentichiamo i Caduti!

Nella *Gazzetta di Venezia* è apparso nei giorni scorsi un articolo di allarme, che merita riprodotto, data la gravità delle constatazioni fatte.

Sacro è il culto delle tombe presso ogni popolo civile, ma di maggior devozione le tombe devono essere circondate, quando racchiudono le ossa di chi ha fatto sacrificio della balda giovinezza sull'altare della Patria.

Chi scrive confida che non manchi pertanto da parte dei compagni d'armi e da parte del pubblico friulano il più vivo interessamento per conservare, sia pur modestamente, ma in modo decoroso le sepolture dei soldati e degli ufficiali del 1.o e del 2.o fanteria, costituenti la brigata Re. Si tratta, per di più, di nostri comprovinciali, essendo la brigata costituita in prevalenza da friulani.

Si legge nella *Gazzetta*.

***

Nella terra mattonosa che si sfalda e frana cancellando ogni segno della lotta tremenda, fra acacie, rovi e triboli sotto le felci alte, sono nascoste le povere croci di un vecchio cimitero del I. Regg. Fanteria, quali pose la pietà di chi vide i compagni cadergli al fianco.

Sono una cinquantina di piccole croci, già marcite ed avviluppate dagli spini, in qualche parte sepolte dalla terra franata, alcune recanti ancora traccia di un nome, ma per lo più, corrose e cadute sotto il peso della vegetazione, indicano solo che quel terreno è sacro.

Nel muovere fra quelle pendici per le pietose ricerche, il raccapriccio e l'ira contro l'inerzia degli uomini vince la pietà che il luogo ispira. Non v'è alcuno che senta il dovere di completare l'opera santa iniziata nelle trincee quando il fante nelle tregue penose dei combattimenti o nelle soste dei tiri usciva dal fango per comporre i corpi sbranati?

Come possono le famiglie mettersi alla ricerca delle ossa care senza precise indicazioni ed in un terreno impraticabile e seminato ancora di proietti e petardi pericolosi?

Ben altra, e santi amici caduti, doveva essere la pietà pel vostro sacrificio!

Nelle penose condizioni che ho citato si trova ancora qualche piccolo cimitero nei luoghi prossimi alle vecchie prime linee dove fra le pieghe del terreno vivi e morti stavano sotto la stessa tempesta.

Urge comporli — contenderli al roveto — togliere i triboli da quelle salme e mettervi fiori, assicurare contro le corrosioni i nomi quasi scomparsi e avvertirne le famiglie, affinchè possano avventurarsi al mesto pellegrinaggio con sicurezza e senza pericoli. Non tutti i reggimenti hanno fatto ciò, inviando un ufficiale e qualche soldato a compiere il doveroso ufficio.

Ritengo utile trascrivere qualche nome che ho potuto leggere su quelle croci. Qualche famiglia potrebbe esserne interessata; dovrà però provvedere *subito* prima che il tempo cancelli e disperda ogni segno.

Maggiore Eldo Sartorio — Soldato Flaugnacco Davide — Soldato Pez Luigi — Sottotenente Mario d'Italia — ...an Gregorio — Palmieri Girolamo — Bortolauro Antonio — Sottotenente Schiavi Alberto — Pizzi Luigi — Soldato Molaro del 116 Fanteria — Capitano Gurgo Bartolomeo del 7 Fanteria — Maggiore Tinozzi del 116. Fanteria.

Fra questi giace anche il compianto N. H. Pier Andrea Renier, ufficiale convinto e pieno di fervida passione, l'amico caro, che cadde or son quattr'anni, primo della schiera dei nostri martiri.

***

Non che qualche cosa non si sia fatto qua e là non che sieno mancati atti di pietà da parte dei vivi. Il 25 maggio decorso — tra altro — l'Associazione udinese dei Combattenti ha recato gran copia di fiori sulle tombe della Brigata Casale e su qualche cimitero della Brigata Re, ad affermare la riconoscenza dei friulani, ma non basta.

Occorre un lavoro paziente, diligente eseguito con criterio organico finchè un provvedimento d'indole generale non raccolga in luoghi prescelti, così da poter essere custoditi pietosamente, i resti dei caduti.

Questo ci auguriamo che avvenga e senza ritardo.

Alle premure della Associazione dei combattenti — cui tale compito non può a meno di spettare — si aggiunga l'opera sollecita delle Autorità militari dei due reggimenti, così che ben presto chi ritorna sui colli del Podgora possa avere una prova tangibile del culto verso i caduti per la Patria.

Memor

CRONACA PROVINCIALE

SPILIMBERGO

Incendio. — Iersera per cause ancora ignote si è sviluppato un incendio nella casa del signor Antonio Carlini, sita in via Valbruna. Il pronto intervento di alcuni soldati di fanteria fece sì che l'incendio venisse prontamente domato.

Una squadra dei più coraggiosi potè mettere in salvo le varie botti di benzina depositate in una stanza vicina al luogo dell'incendio ed evitare così un danno maggiore.

Dopo due ore di lavoro alacre da parte degli accorsi le fiamme furono isolate e soffocate.

Il danno che poteva essere rilevante si aggira intorno a qualche centinaio di lire.

Riunione smobilitati. — Domenica 6 corr. nella sala dell'albergo Michielini, si terrà una riunione di smobilitati per trattare le varie questioni del giorno inerenti agli interessi degli smobilitati stessi.

Anche la farina di grano

Oltre alla deficenza della farina di frumento che causò la diminuzione nel razionamento del pane, in questi giorni manca anche la farina di granoturco per la polenta.

Perchè le autorità non provvedono?

Il calmiere. — Esiste soltanto sulla carta, perchè qui la carne congelata si vende tutt'ora a lire 10 il kg. mentre a Udine ed altrove la si paga soltanto sette lire. Quali le cause?

La speculazione palese di terzi, fatta in barba ai decreti ed alla quanto mai solerte sorveglianza di chi avrebbe l'obbligo morale di interessarsene.

FAEDIS

Studentessa profuga che si fa onore.

Apprendiamo con piacere dai giornali di Genova, che alla Scuola Normale Daneo, la signorina Cois Lucia, figlia di ottimi agricoltori di qui, ha superato il terzo Corso Normale ed ha meritata la licenza d'onore.

La signorina Cois nell'ottobre del 17, convalescente di una lunga malattia, s'era in quei giorni recata ad Udine per frequentare la seconda Normale e dovette abbandonare la città in seguito ai dolorosi avvenimenti di Caporetto assieme alla famiglia Miani per andare profuga a Sampierdarena.

Ci congratuliamo con la distinta signorina per la meritata ricompensa dei suoi studi, con i suoi genitori, che vedono i loro sogni realizzati e anche con la signora Annunciata Miani che le fece più che di madre in tutto il periodo dei suoi studi a Udine e nei venti mesi di profuganza.

FLAIBANO

Un provvedimento che s'impone

Fra le tante strade che hanno bisogno di riparazione e di restauro, è quella che da qui conduce a Nogaredo di Corno e a Barazzetto.

Chi non l'ha vista non sa farsene un'idea... Alcuni tratti di essa sono addirittura impraticabili, non solo con carri o vetture, ma eziandio per i pedoni. Fossi, rigagnoli, corrosioni, buche.... Basti notare che pel tratto di due chilometri si procede sopra ciottoli che ostacolano la marcia a qualunque mulo!..

E perchè non si pensa alla sistemazione di questo tronco di strada, se essa è la più breve, la più retta per recarsi a Udine?

Lasciar passare questa occasione in cui vi è tanto bisogno di lavoro, sarebbe imperdonabile noncuranza. Si richiama pertanto l'attenzione delle autorità locali e dei comuni contermini sull'argomento, ed in modo speciale quelle del genio militare che dirige i lavori stradali della Provincia.

PREONE

Ricostruzione del ponte sul Tagliamento

Nell'autunno, di triste memoria, del 1917, il nostro bellissimo ponte sul Tagliamento, mentre stava per essere completato, venne fatto saltare per misure militari. E ben quattro, delle magnifiche arcate, si sfasciarono.

Da quell'epoca, oltre al martirio del dominio austriaco, per questa popolazione fu un vero sacrificio la dura vita, poichè spesse volte doveva rimanere isolata dal mondo, causa l'ingrossarsi del fiume.

Ora finalmente, si sono iniziati i lavori di ricostruzione e speriamo che per il prossimo autunno il disgraziato ponte sarà risorto alla sua bellezza d'un tempo, con grande beneficio di tutti.

PAGNACCO

Necrologio. — Da Desio di Milano, ov'era profuga, ci perviene l'annuncio del decesso colà avvenuto pochi giorni fa, della sig. Elisa Gurisatti ved. Del Bianco. Donna di elette virtù, madre amorosa, lascia generale rimpianto.

Da Pagnacco, ove la cara estinta trascorse gli ultimi anni in serena tranquillità, circondata dall'affetto dei figli, giungano all'avv. Leonardo Del Bianco, al D. Giacomo e sorelle prof.sse Maria ed Antonietta le nostre più vive condoglianze. (B.)

TEOR

Un furto al magazzino municipale

Le nostre autorità comunali avevano fatto venire e custodivano nei locali del municipio molte pezze di stoffa, le quali attrassero le cupidigie dei ladri.

Durante l'altra notte ignoti riuscivano a penetrarvi e vi fecero man bassa. Il danno subito dal comune ammonta ad oltre 1200 lire.

CORDOVADO

Grave incendio

Per cause ignote scoppiò un violento incendio nel fienile del signor Carlo Freschi. Dato l'allarme accorsero tosto i volenterosi, ma l'opera di spegnimento riuscì difficile, e il danno sofferto ammonta a circa 8000 lire.

PORCIA

Due vacche sparite. — La brutta sorpresa toccò a certo Luigi Fabbro. Ignoti riuscirono ad aprire il portone, chiuso da semplice catenaccio e rubarono due armente che valevano circa 7000 lire.

SACILE

Lo zucchero del comune. — La nostra amministrazione comunale teneva nel magazzino annonario parecchi sacchi di zucchero da distribuirsi alla popolazione con la tessera. Da notarsi che i locali del magazzino erano guardiati da sentinelle.

Durante la notte i ladri riuscivano ad asportare ben 5 sacchi per un valore di 2000 lire.

BARCIS

Donna suicida

Un pietoso fatto avenne l'altro giorno. Certa Felicita Bet di anni 35, presa da improvvisa alienazione mentale, recavasi in camera, ed appesa una fune al soffitto vi si impiccava.

I famigliari la trovarono poco dopo cadavere.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

I bagni pubblici. — Si rendeva veramente necessaria la riattivazione del bagno pubblico, per ragioni di pulizia e d'igiene.

Questo piccolo edificio idroterapico, sorge nel giardino del nostro Ospedale Civile, e corrisponde alle più meticolose esigenze.

Fra qualche giorno verrà aperto colla seguente tariffa.

Bagno a doccia caldo-freddo lire 1.50. Bagno in vasca caldo-freddo lire 2 Bagno in vasca solforoso lire 3.

La tariffa stabilita dalla Direzione, è un po' elevata, ma confidiamo che per coloro che hanno bisogno di una costante cura idroterapica, verrà fatta una riduzione mediante abbonamenti, come per lo passato.

TARCENTO

L'ex Podestà di Aprato gettato dalla finestra.

Durante la dominazione austriaca l'autorità nemica aveva chiamato a dirigere le sorti del paese di Aprato, frazione del nostro Comune signor Giovanni Morasutti, nominandolo podestà.

La popolazione lo prese subito a malvolere, incolpandolo — a ragione od a torto — dell'internamento di parecchi compaesani.

Avvenuta la liberazione, il Morassutti fu posto sotto accusa per antipatriottismo; ma ne usci con l'assoluzione.

Degli ex-combattenti ed alcuni fra coloro che durante il terribile anno avevano sofferto decisero nondimeno di... esprimere il loro giudizio sul di lui conto. E l'altra notte, una sessantina di persone si radunò sotto la sua casa e dopo aver tumultinato sfondarono la porta e salirono al primo piano. Trovarono il Morassutti nascosto in soffitta, e lo percossero. Nè paghi ancora (secondo quanto si racconta) lo presero così svestito com'era e lo buttarono giù da una finestra. Per fortuna questa si trovava a poca altezza dal suolo, sicchè il Morassutti se la cavò con poche ammaccature.

S. DANIELE

Consiglio Comunale

Ieri sera i nostri *patres patrie* si riunirono a Consiglio.

In seconda lettura furono approvati il bilancio preventivo 1919 e la indennità cavallo al Medico dott. Ciro Pellarini. A rappresentanti il Consiglio d'Amministrazione del Giardino d'Infanzia furono nominati il nobile Carlo Narducci ed il dott. Ciro Pellarini.

Fu respinta, con motivazione l'istanza presentata dalla Ditta Tomaselli per diminuzione di canone daziario dell'esercizio 1916.

Funzionari che ritornano. — Si è restituito a questa sede il sig. Fasoli Ricevitore del Registro, tale ufficio avendo ricominciato a funzionare.

E' pure arrivato il cav. Giuseppe Spinelli nostro Pretore, coll'incarico di presiedere questa Commissione Mandamentale per l'accertamento dei danni di guerra. Il cav. Spinelli, conosciutissimo ed apprezzato, ha fatto parte della Commissione per l'accertamento dei danni di guerra contrari al diritto delle genti, presieduta dal Commendatore Mortara attuale Ministro di Grazia e Giustizia, e funzionò all'alto Commissariato. A Mondovì, poi, dove fu nei primi tempi dell'invasione, patrocinò gli interessi dei profughi. Dati questi precedenti e la nota operosità del cav. Spinelli, è facile presagire che la Commissione funzionerà in breve con ottimi risultati con soddisfazione dei danneggiati che attendono fidenti

A segretario fu nominato il sig. Dalla Santa, nostro Cancelliere, che già patrocinò la causa dei deboli quale Presidente dei Profughi in Ravenna. Anche per questo quindi siamo certi che in breve l'immancrbile operosità della Commissione darà i suoi frutti.

Osti e caffettieri in contrevvenzione

La sera del 30 decorso i carabinieri; elevarono contravvenzione per protrazione d'orario a Igliso Luigi trattore alle Alpi Degano Umberto caffè Commercio Piazza V. E.; Giacomin Ernesto, Caffè Puntingam Via Umb. I.o; Zucchiatti Maria di S. Tomaso; De Mezzo Valentino e Bortolotti Pietro di Maiano.

Grandinata. — Ieri sera la grandine ha visitato le nostre campagne ed à portato rilevanti danni, specialmente nel frumento e nell'uva.

Le solite imprudenze. — Ieri fu accolto nel nostro Ospitale Dalla Vedova Anselmo di Antonio d'anni 16 da Vidulis. Nello sparare un razzo luminoso riportò ferite lacere contuse al mignolo sinistro con frattura di una falange. Ne avrà per una trentina di giorni.

Perfido figliolo. — L'altra sera venne arrestato, e ieri passato alle vostre carceri giudiziarie D'Angelo Riccardo di Giuseppe di Sopracastello, il quale, con nna roncola minacciava il padre e la madre!

TRICESIMO

Terribile grandinata

Alle nove di questa mattina densi nuvoloni biancastri si adensarono sul nostro paese e dopo tuoni e lampi verso le 9 1|4 lasciarono cadere una forte grandinata che durò dieci minuti. La grandine cadde con tale abbondanza da coprire le strade e le campagne per 10 centimetri. Si raccolsero chicchi più grossi delle noci.

Le campagne dalla parte Nord e Nord-Ovest sono completamente devastate e i prodotti sono distrutti nella totalità.

Sul Colle Valentinis la grandine era caduta in tale abbondanza da restare visibile tutto il giorno.

I danni sono enormi.

Un furto presso la privativa Ottorogo

Ignoti ladri hanno visitato anche la privativa della signorina Ancilla Ottorogo. Entrarono per la porta di abitazione e di lì passarono nel negozio asportandone una forte quantità di tabacco. Il danno ammonta a quasi 1000 lire. I ladri compiuto il colpetto, uscirono indisturbati per la porta del negozio che lasciarono semi aperta.

COSEANO

Un ragazzo smarrito. — Da circa 2 giorni manca di casa il ragazzo Gralli Onorio di Pietro di anni 12, di Cisterna, frazione del nostro Comune. I genitori ne sono preoccupatissimi.

Il ragazzo è di statura media, snello, pronto: ha viso tondo, gli occhi grigi, colorito roseo. Veste camicia bianca a petto nero, calzoni ordinari. Parla speditamente e con molta disinvoltura.

Chi fosse in grado di darne notizie, lo faccia subito ed avrà la gratitudine di una intera famiglia che oggi vive nell'affanno.

Consiglio Comunale

Continua e riprende la seduta di ieri.

Presiede il Sindaco Pecile, Sono presenti i consiglieri Borghese, Bosetti, Celotti, Comencini, Cremese, Cristofoli, Cudugnello, Luzzatto, Ostuzzi, Pagani, Peratoner, Pettoello, Porta, Venier, Zagato, Zanuttini.

Il venerdì santo nelle scuole comunali...

Pettoello svolge la sua interrogazione sulla mancanza di festa nelle scuole comunali durante il venerdì santo.

In proposito l'assessore alla P. I. rispose già; ma il consigliere Pettoello non rimase allora soddisfatto... e non lo rimane neppure alla nuova risposta data oggi verbalmente.

...e i mobili?

Il consigliere Cudugnello presentò una interrogazione sui mobili e le suppellettili fatte venire da Genova da parte dal Comune per dispensare alle famiglie povere.

Egli non sa se vi sieno delle irregolarità nell'arrivo dei mobili; certo è che le cose non andarono liscie pur per le suppellettili. —Io voglio sapere chi sono le persone le quali valendosi di influenze e del nome, poterono fare man bassa, scegliendosi la miglior roba.

Ha fatto bene la Giunta ad intervenire, ma bisognerebbe però che tutte le suppellettili uscite da via dei Teatri per vie non legali, vi ritornassero.

L'assessore Celotti dichiara che il consigliere Cudugnello esagera. Le suppellettili fatte venire dal Comune sono ben poca cosa, appena sufficienti per fornire 40 famiglie. Assieme a queste ne furono spedite da Genova anche suppellettili di albergo per collettività. Mentre la Giunta stava provvedendo per la distribuzione e opinava, di darle agli impiegati comunali e a funzionari, questi si recarono a vederle e scerglierle senza però asportarle.

Furono invece vendute quelle per alberghi, e ciò diede adito alle dicerie e ai rimarchi riferiti del consigliere Cudugnello. Non consta alla Giunta di asportazioni; anzi almeno, dall'ultimo inventario, che fu fatto, risulta che nessuna delle suppellettili famigliari fu asportata.

Cudugnello lamenta che le suppellettili di alberghi sieno state assegnate ad personam, senza aver nessuno interpellati...

Bosetti. Chi ha assegnato?

Pettoello. Ma...

Celotti. Ma è pochissima roba; cinque o sei pentole, una affettatrice.

* * *

Cremese svolge la sua interrogazione sul fatto che vi sono molte donne a lavorare in municipio, mentre impiegati sono disoccupati.

Cristofoli risponde che la Giunta ha stabilito di licenziare entro due mesi tutte le donne impiegate nel comune.

Per il risorgimento della vita normale.

Il consigliere Don Ostuzzi svolge quindi la sua mozione chiedente alla amministrazione comunale di promuovere la collaborazione di tutte le forze capaci di assicurare la ripresa della vita economica. Si sofferma lungamente sulla grave questione della disoccupazione e del pagamento dei danniguerra. Desidera che la legge che dà il diritto agli abitanti delle terre invase di essere rimborsata dei danni subiti in seguito alla guerra sia al più presto finanziata.

Risponde l'ass. Cristofoli che dichiara di non essere contrario all'accettazione della mozione Ostuzzi. Presenta il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Udine.

Ritenuto che il problema fondamentale e massimo sia quello che si attiene all'incremento della produzione nazionale: Per la rinascita dell'agricoltura e dell'industria friulano reclama la pronta applicazione della legge sulla riparazione dei danni di guerra, e il sollecito finanziamento dei Consorzi Zootecnici comunali e provinciale.

Reclama inoltre l'adozione e l'esecuzione di un piano organico di lavori pubblici veramente redditivi, e la pronta concessione anche agli Enti locali, dei fondi a tale scopo necessari.

La mozione Ostuzzi e l'ordine del giorno, Cristofoli vengono approvati all'unanimità dal consiglio.

Il piano regolatore della città

Viene quindi discusso il piano di massima per la sistemazione di alcuni punti della città.

Il cons. ing. *Cudugnello* crede che il piano presentato importi una spesa molto gravosa per il bilancio del Comune. Vorrebbe che venisse presentato un piano concreto e un po' meno esagerato da venire discusso e vagliato parte per parte dal Consiglio.

Crede che attualmente non sia il momento di fare spese così colossali e di accontentarsi per ora delle opere più necessarie e urgenti.

Peratoner clericale a nome della minoranza dichiara di associarsi alle conclusioni dell'ing. Cudugnello.

Interloquiscono in merito i cons. Comencini e Cremese.

Il Sindaco Pecile dichiara che il pensiero della Giunta nel compilare il piano regolatore di alcuni punti della città è stato quello che le fabbricazioni che sorgeranno siano decorose e servissero al rinnovamento artistico della città.

Fa presente che il progetto presentato al consiglio è un progetto generale di massima.

Pettoello chiede che venga nominata una commissione di consiglieri incaricata di studiare quali lavori siano da cominciare prima e che presentino più urgenza e più necessità.

La nomina della commissione viene approvata dal Consiglio.

Su proposta del Sindaco le persone che faranno parte della Commissione saranno le seguenti: ing. Cudugnello, ing. Comencini e ing. cav. Venier.

Essendo notata la mancanza del numero legale dei consiglieri il sindaco scioglie la seduta.

Il consiglio sarà convocato a domicilio e la continuazione della discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno sarà rimandata alla seconda lettura del bilancio

BUIA

Le nostre signore ai combattenti.

(Min). Veniamo informati che si sta formando un Comitato di signore, signorine e maestre, per offrire alla Sezione Combattenti di qui una bandiera. L'atto gentile delle signore di Buia, tornerà certamente gradito ai baldi combattenti che offrirono la loro giovane esistenza in pro della Patria, e noi ci auguriamo che il desiderio delle signore sia presto un fatto compiuto e che presto avvenga la consegna del dono gentile degno omaggio al valore dei nostri valorosi.

Temporale. Ieri sera un violento temporale si scatenò in paese: l'acqua cadde a catinelle, ma purtroppo si ebbero alcuni minuti di grandine che devastarono le campagne dalla parte di Ursinins Grande, Arba e Colloredo.

GEMONA

Nomina gradita. — In seguito alla morte del comm. Michelangelo Viganò, a presidente del Cotonificio Morganti è stato eletto, nell'ultima seduta Consigliare, l'egregio e benemerito cav. Antonio Morganti. Tale nomina, oltre a dimostrare la fiducia della grande Società dei Cotonifici nel cav. Morganti, torna graditissima alla popolazione Gemonese che considera il neo presidente non solo come concittadino, ma quale benefattore, avendo egli sempre con le sue industrie procurato lavoro e pane a migliaia d'operai e d'operaie.

All'egregio uomo le nostre sincere congratulazioni.

Per Daniele Bianchi. — Continuano le sottoscrizioni per onorare la memoria del compianto rag. Daniele Bianchi.

Sono pervenute le seguenti nuove offerte: Banca Popolare Cooperativa L. 50, Stroili Taglialegna cav. Antonio 50, Larice Antonio 5, Modotti Giovanni 5, Bierti Luigi 5, Deotti Giovanni 5, Tenente Floriano Galizio 5, Sebastiano della Marina 5, Salmoiraghi Giuseppe 5, Co. Cornelio Elsi-Zignori 10, avv. Angelo Minesso 10, Bubba Dott. Giovanni 10, Famiglia Tomaso Stefanutti 10, Rag. Angelo Bertoli 10, Celotti dott. Liberale 5, Co. Bulfardo Groppero 5, Commessati dott. Emilio 5, Iseppi Gio. Batta 5, Plinio e Maulio Alessi 5, Clama, Antonio 2.

Attenti ai tiri

Nei giorni 8, 9, 10, 11, 12 e 13 Luglio corr. verr. eseguite esercitazioni di tiro a proiettili scoppianti nel poligono di tiro limitato da Osoppo, stazione di Maiano, Cornino, Peonis, Avasinis, Braulins. I tiri seguiranno dalle ore 3 alle 14.

TRAVESIO

Mutilati ed Invalidi di guerra. — Domenica 6, alle 11 nel locale del Municipio si riuniranno in assemblea i Mutilati ed Invalidi della Provincia. Le Sezioni di Mutilati già costituite, sono pregate di mandar loro rappresentanza.

Parlerà il Ten. Domenico Parenti Commissario del Fascio di Difesa Nazionale per il Polesine e pel Veneto.

Quelle sezioni che per difficoltà di trasporto non potessero esser presenti, mandino l'adesione a mezzo telegramma alla Sezioni Mutilati di Spilimbergo.

La Provincia di Cremona regala 25 vitelle alla Provincia di Udine.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura della provincia di Cremona ha deliberato di mandare alla consorella di Udine, per l'assegnazione agli agricoltori friulani rimasti privi di bestiame, venticinque vitelle di razza bruna: Ecco quanto l'egregio prof. V. De Carolis, direttore della Cattedra di Agricoltura di Cremona, scrive al direttore della Cattedra di Udine: «Ho in mente «questo, ora che il pericolo delle infezioni «è passato: di inviare costì gratuitamente «n. 25 vitelle scelte di razza bruna. La «Cattedra di Udine fisserà il prezzo a ciascuna vitella come vorrà. Potrà darle anche gratuitamente agli agricoltori. In questo caso, tutta la spesa delle 25 vitelle è «a nostro carico, ma l'operazione è finita. «Se invece, dalla cessione del bestiame «agli agricoltori friulani si ricaverà una «somma in danaro, questa somma sarà trasmessa alla Cattedra di Cremona, che «avrà cura di spedire un secondo lotto di «vitelle, le quali saranno distribuite dalla «Cattedra di Udine alle medesime condizioni di cui sopra. In modo, cioè, che — «essendovi un ricavo in danaro — si dia «luogo alla spedizione di un terzo, e poi «di un quarto, ecc... lotto di bestiame, sino «a estinzione della somma. Io preferirei «questa seconda proposta, anche perchè «ritengo che in questa operazione il prezzo «di favore sia preferibile al prezzo ridotto «a zero...»

La Cattedra ambulante di Udine, accogliendo — e giustamente — la seconda proposta, ha stabilito di mettere a concorso le vitelle di Cremona, stabilendone il prezzo in due terzi del loro valore. Cioè, una vitella valutata, ad esempio, 1000 lire, sarà ceduta per lire 666. I denari che si ricaveranno, verranno mandati alla Cattedra di Cremona, che acquisterà e spedirà altre vitelle, da cedersi pure a due terzi del prezzo.

Trattandosi di razza bruna, è naturale che le vitelle debbano venire riservate alle zone di montagna.

E per limitare il numero dei concorrenti, e nello stesso tempo per tenere presenti, anche in questa circostanza, le benemerenze di coloro che, con maggiore sacrificio, hanno contribuito alla grandezza della Patria, le vitelle cremonesi vengono messe a concorso fra i piccoli allevatori di montagna appartenenti a famiglie che abbiano avuto uno o più dei loro membri morti in guerra, e che l'invasione abbia privato, in tutto o in parte, del bestiame bovino che possedevano.

I Municipi interessati riceveranno in proposito le istruzioni dalla Cattedra.

Crediamo opportuno avvertire che agli effetti del risarcimento danni di guerra, in qualunque modo esso venga fatto, coloro a cui toccheranno le vitelle cremonesi, avranno sempre a loro beneficio la differenza fra la somma pagata, ed il valore effettivo dell'animale,

Fra Libri e Giornali

A. MAZZOCCHI. — **Avvolgimenti delle Macchine Elettriche a corrente continua ed alternata** — *Costruzione - Riparazioni - Anormalità - Localizzazione dei guasti* — Manuale pratico per gli elettricisti, di pagine XXIV-814, con 780 figure originali delle quali 67 a colori, legato... *Ulrico Hoepli, Editore. Milano, 1919.*

Mancava purtroppo in Italia un manuale veramente pratico sulla costruzione degli avvolgimenti di macchine elettriche, che fosse di preparazione e di guida agli operai elettricisti costruttori; e tale mancanza era largamente sentita, specie in questi momenti di rapido sviluppo e di affermazione delle industrie elettromeccaniche.

Il manuale che vede ora la luce, compilato in eccezionali condizioni poichè l'Autore lo preparò trovandosi in piena efficenza di servizio alla fronte, tratta la materia in modo semplice, razionale ed esauriente in modo di essere alla portata della coltura, anche limitata dell'operaio, il quale troverà una vera raccolta di dati pratici, di utili suggerimenti e di preziose indicazioni, frutto di personale e lunga esperienza fatta dall'Autore nell'officina e sul lavoro pratico.

Le nozioni teoriche, ridotte alle indispensabili per render chiaro il concepimento dei vari tipi di avvolgimenti e di macchine, i numerosi schemi dei circuiti, la distinzione di quest'ultimi, nei grafici, mediante colori i cenni sui guasti nelle macchine, la localizzazione e la prevenzione di questi, tutta la ricca ed originale illustrazione dei procedimenti nelle operazioni di preparazione, costituiscono i pregi caratteristici dell'opera, nata dalla pratica qer la pratica, d'immediata utilità non solo per gli operai avvolgitori ma per gli elettricisti tutti i quali potranno attingere proprie soddisfazioni, rendendosi conto esatto del perchè e del come di tutte le operazioni ch'essi stessi compiono durante il lavoro

CRONACA CITTADINA

Una onorificenza al Sindaco Pecile

Apprendiamo che il sindaco grand. uff. Domenico Pecile è stato di questi giorni nominato grande ufficiale dell'ordine Mauriziano. La nuova onorificenza decretata all'egregio uomo è ben meritato riconoscimento dei tanti suoi meriti, e dell'opera instancabilmente svolta per il bene e il risorgimento della città.

Commissione Provinciale per la pesca. — Il Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro ha ricostituito la Commissione Provinciale per la pesca fluviale e lacuale, della provincia di Udine, nelle persone dei signori: Pecile prof. gr. uff. Domenico, Marchettano prof. cav. Enrico, Dal Ferno Orlando, Scoccianti prof. Leonardo, Rossi prof. Italo, Trepin prof. Lorenzo, Foghini Ugo.

Il prezzo di requisizione dei cereali del nuovo raccolto.

La Commissione per la requisizione dei cereali nella nostra Provincia - frumento, segala ed orzo del raccolto 1919 - avverte:

che le offerte devono essere presentate quindici giorni dopo la eseguita trebbiatura, e ad ogni modo non più tardi del 31 agosto, ai singoli municipi, i quali ne dovranno rilasciare ricevuta;

che i prezzi massimi per quintale netto sono i seguenti: frumento lire 75 più il premio di lire 11.25, in totale 86.25; segala e orzo 62 più il premio di l. 9.30, in totale 71.30. (Il premio è assegnato ai soli produttori delle provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza.)

Notino i produttori che saranno ricevute soltanto le partite presentate perfettamente essicate; quelle che non lo fossero saranno inesorabilmente rifiutate, ed in questo caso le spese di trasporto saranno a totale carico del consegnante. Sono assolutamente vietati il commercio dei cereali, la importazione e la esportazione nella e dalla Provincia di frumento, segala ed orzo.

Nel mondo Scolastico

I temi per la licenza liceale

Per la prova scritta di italiano alla licenza liceale, il Ministero mandò i seguenti temi:

I.o

...... un Genio disdegnoso
Che il passato esplorando e l'avvenire
cieli abissi cercava, e popolato
D'anime in mezzo a tutte l'acque un monte;
Poi tornando, spargea fulgori e lieti
Raggi e speme e terrore e pentimento
Nè mortali: ma verissime sciagure
All'Italia cantava

Foscolo «Le Grazie»

Come il Foscolo, grande poeta, abbia compresa e in questi versi rappresenta tutta la grandezza dell'opera dantesca.

II.o

Dai marmi che nelle nostre scuole ricordano i giovani morti per la patria quali voci fraternamente ammonitrici giungono ai giovani che per la patria vivranno.

Era data, naturalmente, al candidato, facoltà di svolgere l'uno o l'altro dei due temi, a scelta.

Sappiamo che agli esami di licenza presso il nostro Liceo si presentarono una quarantina di privatisti, la plurarità «soldati» fra cui molti reduci delle trincee.

Revisione quadrupedi. — «Apposita Commissione incaricata della revisione dei quadrupedi provenienti dal bottino di guerra, consegnati ai privati che ne fecero richiesta, procede al controllo dei quadrupedi medesimi.

E' fatto obbligo pertanto ai detentori dei quadrupedi di cui sopra, di presentarli ad ogni richiesta della precisata Commissione di Controllo al fine di non incorrere in eventuali penalità».

Per la licenza illimitata ai militari delle Terre Liberate

Con recente circolare il Ministero della guerra ordina che le domande di licenze illimitate non devono essere più presentate alla Prefettura bensì ai superiori diretti degli stessi militari interessati. Per gli appartenenti alle terre già invase dal nemico sempre chè di classi non posteriori a quella del 1895, saranno osservate le stesse già note modalità, nel senso cioè che basterà la sola domanda circonstanziata e vistata dal Sindaco con ampio parere.

Per quelli delle classi più giovani e che sono mobilitati occorrerà aggiungere: Stato di famiglia — Certificato di povertà — Dichiarazione comprovante che il militare ha pronta occupazione e deve provvedere al sostentamento della famiglia (vistata dai RR. Carabinieri).

Con apposita circolare diramata ai Sindaci, il Prefetto avverte che le domane che d'ora innanzi perverranno alla Prefettura non avranno alcun esito, e non saranno restituite.

Il sabato inglese. — Anche la Cassa di Risparmio adottò il sabato inglese: a partire da domani, 5, essa chiuderà gli uffici alle ore 12.

Le agitazioni

nel personale della Veneta

L'assemblea di ieri

Ci comunicano il resoconto del Comizio tenutosi iersera dai ferrovieri della Veneta. Lo pubblichiamo tale e quale ci fu trasmesso, come un documento dello stato d'animo attuale di una parte del popolo. Non conoscendo i fatti specifici ai quali nella discussione e negli ordini del giorno si allude, non esprimiamo verun giudizio in merito agli stessi;

Ed ecco il resoconto comunicatoci:

Alle ore 21 di ieri 3 ebbe luogo l'annunciata riunione dei ferrovieri della Veneta la quale riuscì una importantissima manifestazione di forza e di fede.

Dall'umile manuale al Capo Stazione, tutte le categorie erano rappresentate.

Aprì con acconce parole il Comizio, il segretario sezionale Turrino Carlo il quale rivolse il suo saluto ai rappresentanti delle linee distaccate Carnia-Villa Santina, Cervignano-Portogruaro, Cividale-Caporetto e Conegliano-Vittorio, raccomandando che dal comizio esca quella unità d'intenti che sia sicuro presagio di altre non lontane vittorie.

Furono fra le altre numerose, acclamatissime, le adesioni pervenute dai Capi Stazioni di Muzzana e S. Giorgio Nogaro. Chiamato alla presidenza per acclamazione il compagno Lockman rappresentante dei ferrovieri Carnici, egli dopo aver partecipato l'augurale saluto dei fratelli della Carnia tratteggiò con appropriate e lucide argomentazioni tutta la necessità di una fusione di animi e di forze per poter con adeguate armi rendere vane quelle rappresaglie con cui la società tenta di colpire la classe dimenticando un passato troppo recente di abnegazione e di sacrifici compiuti dai suoi agenti nel periodo della guerra che li resero meritevoli degli elogi incondizionati delle superiori autorità militari e Civili.

Rilevò con amare parole tutta l'odiosità del provvedimento che la Veneta ha disposto di prendere a danno del personale col privarlo di colpo di una speciale indennità che era stata concessa per rendere loro possibile l'esistenza nelle lineee rioccupate meno stridente il contrasto fra il compenso giornaliero dai suoi ferrovieri percepito in confronto a quello dei ferrovieri dello stato dei quali condividono solo doveri e sacrifici. Chiude esortando ad una disciplinata non lontana attesa auspicando un avvenire più lieto alla benemerita falange dei lavoratori che rivolgono, fiduciosi e consci della loro forza, l'anelante sguardo ad un'alba nuova che i fucinatori di pace fin'oggi promisero con alata rettorica ma che pur troppo sorgerà sol quando il proletariato andrà incontro ad essa a file compatte e serrate.

Fu ad unanimità approvato l'invio del seguente telegramma a *S. E. De Vito*

ROMA.

«Società Veneta a datare 1.o Luglio tolse ferrovieri linee rioccupate speciale indennità compensa locale disagio. Sperano che intervento Ecc. V.a voglia evitare abbandono servizio giusta protesta atto illegale.»

Furono approvati seguenti ordini del giorno:

«Ferrovieri Società Veneta riuniti imponente comizio reclamano:

«Otto di lavoro e riposo settimanale esteso a tutte le categorie;

«Corresponsione definitiva indennità epidemica e acconto aumenti stipendio;

«Indennità vitto sia ripristinata integralmente;

«Deliberano di attenersi agli ordini che il comitato centrale emanerà in seguito agli accordi presi con le altre classi lavoratrici;

«Delegano il compagno Lockman quale rappresentante della sezione nella speciale commissione del personale che si radunerà in Padova il giorno 6 a rendersi interprete dei loro desiderati presso la Direzione generale della veneta;

* * *

«I ferrovieri della Veneta, linee Udinesi, plaudono ai colleghi della Carnia-Villa Santina per la loro protesta inviata alla locale Direzione per tutelare sacri principi di giustizia che la stessa Direzione vorrebbe offendere col negare la riammissione del compagno Candotti Vittorio;

«Invitano il compagno Lockman, a svolgere con fermezza le necessarie pratiche del caso e si dichiarono solidali con i compagni della Carnia per ogni eventuale azione che si rendesse necessaria per raggiungere il nobile scopo che investe la dignità di tutti i ferrovieri che vedono nella mancata riammissione i caratteri della rappresaglia;

«Raccomandano a tutti gli organizzati disciplina e compattezza onde poter rendere persuasa la Direzione che il suo nostalgico desiderio di ritornare ai tempi della schiavitù è desiderio vano di cervelli refrattari alla vivificante nuova luce che sorge dalle rovine dal mondiale conflitto».

Vendita di carri di requisizione. — La Direzione di Artiglieria della 3.a Armata mette in vendita il carreggio di requisizione ed antiquato di cui dispone nel magazzino avanzato del Genio di Servola di (Trieste). Trattasi di materiale molto avariato, sia per lungo uso che per vetustà; perciò i prezzi di vendita saranno proporzionatamente ridotti.

Vendita di bovini. — In seguito alle disposizioni del decreto 15 maggio 1919, N. 774 sono venduti alle Deputazioni Provinciali delle provincie già invase i bovini non da macello esistenti nei parchi militari per la successiva cessione agli agricoltori, in conto risarcimento danni di guerra.

Essendo, nel frattempo, sorta l'organizzazione dei Consorzi Zootecnici, aventi per iscopo la reintegrazione del patrimonio zootecnico, l'acquisto e la distribuzione dei bovini di cui sopra (almeno per quanto riguarda la provincia di Udine) saranno fatti dal Consorzio Provinciale, a mezzo dei Consorzi Comunali.

Trattasi di circa 1200 capi assegnati alla Provincia di Udine, in gran parte buoi da lavoro.

I maestri del Comune al Direttore generale.

Il dott. cav. Luigi Pizzio, Direttore generale delle scuole primarie di Udine, fu insignito della croce di Ufficiale della Corona d'Italia a riconoscimento dell'opera sua indefessa per la resurezzione delle scuole elementari e popolari della nostra città.

Ora, i direttori e maestri del Comune hanno voluto offrirgli, in segno di stima e di rispettoso affetto, le insegne della nuova onorificenza. Il cav. uff. Pizzio rispose con una nobilissima lettera, tratteggiando i nuovi vasti programmi che si impongono alle nostre scuole e chiedendo la collaborazione zelante di tutti gl'insegnanti.

La risposta del Generale Diaz

Al telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio Provinciale, il generalissimo Diaz ha così risposto:

"*Pres. Cons. Prov.* *Udine*

«Ringrazio vivamente nobilissimo saluto rivoltomi nel riprendere fervidamente opere assicuranti progresso vita civile che esercito è fiero avere assicurata nel compiere con incrollabile fede il suo voto, e il suo dovere per la Patria".

Assemblea del Comitato d'agitazione.

Questa sera alle ore 21, seguirà in una sala superiore dell'Albergo al Telegrafo, l'assemblea dei soci del Comitato udinese d'agitazione per deliberare su importanti argomenti. I soci vennero avvertiti con apposita circolare.

La Genova - Trento - Trieste

Il passaggio per Udine.

Oggi presumibilmente fra le 11 e le 15, transiteranno per la nostra città, provenienti da Trento, i corridori militari partecipanti alla marcia motociclistica Genova - Trento - Trieste - Verona - Genova.

Essi percorreranno il seguene itinerario: Viale Venezia - Porta Venezia - Circonvallazione Esterna - Porta Grazzano - Sottopassaggio della ferrovia di Porta Cussignacco - Via Cernaia - Viale Palmanova - Via Pradamano.

Si raccomanda lala popolazione di tenere scombre le strade suaccennate per evitare incidenti e disgrazie.

Orario ferroviario

Partenze da Udine per:

Venezia - Mestre 0.45 - 6,45 - 11,17 - 17,45
Cormons - Trieste 5,30 - 14 - 19,30
Pontebba 6,15 - 17.40
Cividale 6 - 10,45 - 18,30
Cividale-Suzid (Caporetto) - 7.51 - 19.11
Cervignano-Portogruaro 5,50 - 11,20 - 16,15
Stazione per la Carnia Villa-Santina 8.20 12.4 - 19.30 - 21.4.
Gemona-Casarsa 5.35 - 15.35.

Arrivi a Udine da:

Venezia 5.10 - 11.30 - 13.42 - 19.7
Trieste - Cormons 10,30 - 17,30 - 21,50
Pontebba 9.20 - 22,13
Cividale 8 - 13,20 - 21.30
Suzid (Caporetto)-Cividale 7.25 - 18.40
Portogruaro-Cervignano 9.— - 14.30 - 19.55.
Villa Santina-Stazione Carnia 7.25 - 10.58 16.58 - 20.25.
Gemona-Casarsa 12.35 - 20.55.

Tramvia Udine - S. Daniele

Partenze da Udine P. G. 8.55 - 8.10 - 18.25
Partenze da S. Daniele 6.10 - 11.20 - 15.40

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
Partenze da Tricesimo: 6.45 - 8.15 - 9.15 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 festivo 20.30.

Le offerenti per il vessillo

all' Associazione Nazionale dei combattenti

(*Sezione di Udine*)

(Continua l' elenco delle offerte)

Luigia Marzuttini Rubini L. 5, sig.ra Croattini 2, Ida dall' Acqua 5, Prevedello Maddalena 1, Zoratto Caterina 0.50 Coiutti Adele 1, Alba Venuti 1, Zanini Emilia 1, Zanini Eleonora 1, Plebani Anna 1, Plebani Lia 1, Plebani Giulia 1, Capetto Rosa 1, Cotterli Giovanna 1, Codarini Maria 1, Rizzi Giuseppina 1, Italia, Livia, Anna Ragazzoni 5, Rizzardi Cossutti Elisa 2, Nicolina Farra 2, Carolina Giupponi 2, Laura Marzuttini 5, Edmea Falconi Marzuttini 2, Maria Fabris Ferrari 5, Anna, Maria, Irene, Rina, Iole, Bianca Leonilde Fantoni 5, Anna Niemiy 0.50 Angelina Marchetti 2, Bon Elena 1, Bon Luigia 1, Bon Enrica 1. Rosina Occhialini 0.50 Caterina Candelaresi 0.25, Gina Lazzarini 1, Nigris Noemi 5, Bellina Osmilda 1, Barbetti Bice 1, Celestina Nigris 1, Maria Nigris 1, Nonino Iolanda 0.50, Pecile Teresina 0.40, Cristofoli Anna 0.20, Pellegrini Anna 1, Pellegrini Olga 1, Gremese Teresina 0.50, Greatti Amalia 0.20' Golisa Iole 0.20 Vendramini Seconda 0.20. Lavarini Maria 0.50, Bellini Francesca 0.50, Cecotti Lucia 0.20, De Fillippi Rosalia 0.50, De Filippi Linda 0.50, De Filippi Luigia 0.50, De Filippi Ma ia 0.50, Magro Margherita 0.50. Nonino Emilia 0.20, Sovrano Maria 1, Buzzi Guiditta 0,20 Dal Dan Sonvilla Maria 5, Toso ved. Sonvilla Anna 5, Rina Toso Rizzani 5,

Teresina Pecile Rizzani L 5, Rosalia Marni 2, sig.ra Peressini 2, Elisa e Rosina Peressini, Dal Dan Teresina 1, Sandri Marcella 0.50, Isolina, Irene, Iolanda, Ida Biasoni 2, Modotti Cora 1, Anna, Ida, Maria, Giuseppina Feruglio 5, sig.ra Pletti 3, sig.ra Valentinuzzi 3, Virtuoli Maria 1, Maria Bisutti e Vittoria Bisutti Brugnara 5, Trani Emilia 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Maria Valentinis Ostermann 5, Ines Pontoni 5, Emma Rubini Marcotti 10, Angiola Maria Del Torso Marcotti 10, Romana Sporeni ved. d' Orlando 10, Daniotti Nina 5, Emma Sindaci Colomdatti 5, Alfonsina Levi 5, prof. Teresa Zilli 2, Luisa Ravesi 5, Bertazzi Maria 1, d'Orlando Gemma 2, Rubbazzer Teresa (2. offerta) 1, Teresa Rubini 5, Olga Renier (2. offerta) 5, Cecilia del Torso Beretta 5. Giuseppina Perusini 5, Cantarutti Maria 5, Cantarutti Angelina 1, Cantarutti Luigia 1, Caisutti Italia 2, Camavitto Olga 10, Giuseppina di Coloredo 2, Amalia co. della Porta 5, Rea Verginia 5. Bazzi Tullia 1, Gaspari Maria 1, Coradazzi Maria 0,50, Sorelle Tosolini 5, Lestuzzi Ida 1, Cremese Anna 1, Michelni Gemma 2, M ro Rina 1, Moro Maria 1, Bonora Letizia 1, Tamburlini Anna 0.50, Rieppi Gina 0.50, Del Missier Maria 0 50, G. P. 1, Cardani Caterina 0.50, Bianconi Maria 0.50. Mattei Lucia 1, Miani Maria 5, Biondi Doselina 0.50, Bianca Marchetti 1.

La gita Studentesca a Gorizia

Abbiamo ieri comunicato che gli studenti della locale Sezione della Lega Stud. lt. furono invitati da quelli di Gorizia a presenziare e partecipare alle feste sportive che si svolgeranno domenica 6 corr. La partenza da Udine avverrà alle ore 8 precise, davanti al R. Liceo (Piazza Umberto I.o) a mezzo di camion gentilmente concesso dall' Intendenza 8.o Armata.

Le iscrizioni sono numerose e si ricevono dalle 17 alle 18 alla Sede della locale Sezione (R. Liceo).

La tassa è di L. 5, vitto compreso

Piccina in pericolo d' affogare

Ieri la piccola Ines Durigatti di Venanzio, mentre costeggiava il Ledra verso] Baldasseria cadde accidentalmente nell' acqua. Per fortuna in quello passava in cicicletta il sig. Italo Pallengo, commerciante, di Torino, che trasse a salvamento la piccina. Bravo!

— Mentre il bambino De Anna Gaetano d' anni 5 e mezzo stava giuocando nella sua casa a Talmassons, sdrucciolò producendosi la frattura del femore sinistro.

Guarirà in un mese.

— Il carradore Valent Cesare d' anni 34, di Chiavris, ieri cadde dal carro riportando grave ferita alla mano destra.

— Ottavo Romana fu Giuseppe da Pasian Schiavonesco, di nove anni, trastullandosi con una capsula esplosiva, riportò leggere ferite alle mani e alla fronte con la lesione di un occhio.

In seguito a mandato di cattura del Tribunale di guerra di Milano, fu arrestato ieri nella propria abitazione via Superiore 65 il fiaccheraio Guglielmo Piva, quale disertore.

Al Sociale

Un magnifico successo ha ottenuto iersera l' esecuzione della Principessa dei dollari. La Carlotti e il tenore Bonomi si sono attirati i più vivi applausi a scena aperta, ed hanno concesso il richiesto bis del finale del secondo atto. Il Bonomi ha data una nnova prova della sua voce fresca e robusta secondato pienamente dalla Carlotti; così che la bella operetta si è potuta veramente apprezzare. Discretamente gli altri,

Bene l'orchestra, diretta da Montesno che il pnbblico ha pure voluto al proscenio.

Quanto prima, «La regina del fonografo«

Beneficenza col mezzo della Patria

Pro Mutilati di guerra (sezione di Udine) in morte di Nicoloso Augusto di Artegna la famiglia De Pilosio lire 20; e in morte di Guretti Angelo le sorelle Comino lire 5.

Pro Orfani di guerra in morte di Bianca la famiglia Macor di via Porta Nuova 7, lire 5.

La pace "severa e giusta„ secondo Lloyd George.

LONDRA 4. — Camera dei Comuni. — L' aula è affollata. Assiste alla seduta anche il Principe di Galles. Quando Lloyd George si alza per parlare sul trattato di pace, tutti i membri della coalizione sono in piedi e lo acclamano entusiasticamente.

Lloyd George comunica che presenterà due progetti di legge che hanno per iscopo la ratifica dei documenti più memorabili che l' impero britannico sia mai stato chiamato a firmare. Il primo progetto riguarda l' entrata in vigore della stipulazione del trattato di pace; il secondo chiede l' autorizzazione a sanzionare la convenzione franco-inglese. Lloyd George prosegue:

Nell' ultima occasione che ebbi di parlare in quest' aula, io dichiarai che la pace sarebbe stata severa e giusta. Tale essa è ancora, secondo il mio punto di vista.

L' oratore spiega quindi ciò che rappresentano le condizioni di pace per la Germania. Nel 1914, la Germania aveva il più grande esercito che sia stato mai creato nel mondo intero; ora, questo esercito è ridotto ad una forza che basta largamente a mantenere la pace in Germania, ma non è in grado di attentare alla pace del più debole dei suoi vicini. La marina della Germania soltanto alcuni anni or sono occupava il secondo posto nel mondo e si affermò anche che essa avesse la possibilità di lanciare una sfida alla marina britannica con probabilità di successo: ma in quali condizioni (domanda Lloyd George) è ridotta essa ora?

Prima della guerra la superfice delle colonie tedesche era di circa un milione e mezzo di miglia quadrate; ora la Germania è priva della totalità delle sue colonie. Il capo supremo che rappresentava la fierezza la grandezza e la potenza della Germania, è ora un fuggiasco e sarà giudicato quanto prima innanzi ai tribunali delle nazioni che egli cercò di intimidire in nome della Germania. (*Vivi applausi*). Per ciò che riguarda il territorio tolto alla Germania, si tratta semplicemente di restaurazioni: l' Alsazia-Lorena (*applausi*) fu strappata con violenza al paese, al quale la popolazione restava profondamente attaccata. Sono felice di intravvedere la restaurazione prossima delle Schlesvig-Hoistein. Il trattato permette alla bandiera polacca che da tanti anni era a brandelli, di sventolare nuovamente sulla nazione unita e libera.

Questa è la situazione della Germania dopo la guerra da lei scatenata.

Le convulsioni tedesche.

BASILEA, 4. Si ha da Karlsruhe: Il corrispondente del «Karlsruhe Tageblatt» telegrafa da Monaco di Baviera che il movimento insurrezionale cresce di intensità. Un colpo di mano dei comunisti contro la Schulkaserne è andato fallito.

Si ha da Weimar: L' assemblea nazionale, con 311 voti contro 39, ha deliberato di adottare come colori nazionali il Nero Rosso ed il Giallo dorato.

La Croce Rossa nei paesi del terremoto

FIRENZE, 4. Il presidente della Croce Rossa Italiana conte Frascara ha visitato oggi i luoghi del terremoto, percorrendo le zone più battute del Mugello. Egli si è interessato delle necessità urgenti e ha disposto per l' invio di altro materiale di ricovero, da distribuirsi ai contadini che in massima parte sono senza tetto ha provveduto a larga distribuzione di latte e generi di conforto affidandola alle infermiere che in numero di dieci fanno servizio di assistenza materiale e morale Il Sen. Frascara ha preso contatto con le autorità civili e militari della zona mettendo a loro disposizione tutte le risorse di uomini e materiale che possiede. Durante la visita accompagnavano il presidente della Croce Rossa, il principe di Scilla presidente del comitato di Firenze, il colonnello medico Baduel e l' ispettore Cesana che rimarranno sul posto per continuare l' opera di soccorso che si preficua che la Croce Rossa Italiana presta ai fratelli colpiti dall' enorme sventura.

Gl' internamenti dei sudditi esteri revocati

ROMA, 3. — Con decreto luogotenenziale in data 29 giugno furono abrogati gli art. 1, 2 e 3 del decreto luogotenenziale del 18 gennaio 1918 n. 31, relativi all' internamento in determinate località dei sudditi degli Stati in guerra con l' Italia.

In virtù di detto decreto, i sudditi nemici, già internati, possono stabilirsi ovunque credono nel territorio del regno, eccezione fatta per le piazze marittime ancora in istato di difesa per le località già invase e sgombrate dal nemico, per risiedere nelle quali ai sudditi di Stati in guerra con l' Italia occorre il preventivo assenso rispettivamente del Comando della Piazza marittima e dei Prefetti.

La riapertura del Parlamento

La Camera ed il Senato sono convocati per mercoledì 9 luglio col seguente ordine del giorno: « Comunicazioni del governo ».

Domenico Del Bianco direttore responsabile
Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

MAGAZZINI VINI PIEMONTESI

OLII - GENERI ALIMENTARI - LIQUORI

A. G. F.lli VAU & C.

UDINE - Via Pracchiuso N. 2 con succursale a TRIESTE - Via Fonderia N. 3

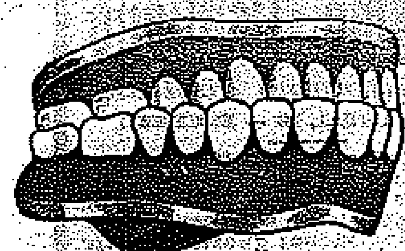
VINI NERI E BIANCHI DI PRIMARIE CASE PIEMONTESI - MARSALA - VERMOUTH

Vino rosso da pasto al litro L. 1.80 - Grappa piemontese distillata 50° garantita

Saponi da bucato - Candele Lisciva Varekin - Soda Sovaly

Biscotti - Formaggi - Lardo - Conserva di pomidoro

N. B. - Disponendo la Ditta di camion propri è in grado di assumere il servizio per qualsiasi località



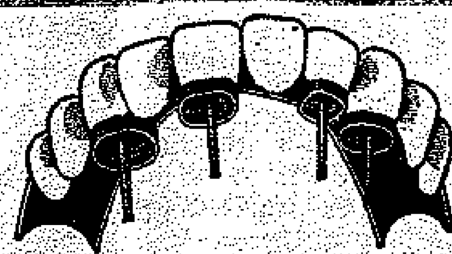
AMERICAN DENTIST

Denti dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro
Ponti all'americana (bridge - works) apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni.

LAVORI IDEALI

UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 p. p. - UDINE

Aperto tutti i giorni (meno i festivi) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.





Non piu'

MIOPI - PRESBITI e VISTE DEBOLI

"OIDEU,,

Unico e solo prodotto del mondo *che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.* — Un libro a gratis a tutti.

V. LAGALA, Via A. Scarlatti, 126 - Napoli

Segreto

Cura garantita per far crescere Cappelli, Barba e Baffi in poco tempo, da non confondersi con i soliti impostori. Nulla anticipato. Trattato gratis
Giulia Conte - Via Alessandro Scarlatti n. 203 - Napoli.

MECCANICI CICLISTI

chiedete il listino

Accessori per Velocipedi

Coperture

e Camere d'aria

alla Ditta

FRATELLI ERBA - Milano

Listini prezzi — Spedizioni immediate

GRANDE MAGAZZINO VINI

delle migliori qualità

Prezzi di assoluta convenienza

POZZOBON GIORGIO

Udine - Viale Palmanova N. 32 - Udine

Ditta Giuseppe Prada - Trento

Premiata Fabbrica

di Asfalti, cartoni catramati, per coperture, carbolineo, prodotti chimici, pavimenti magnetici, ottima sostituzione ai pavimenti parquettes. Costruzione di vie asfaltate, olio antisettico. Specialità "Pradin,, ottimo antisettico premiato per alberi frutti feri. Vendite esclusive e deposito per il Regno d' Italia.

E. PRUNER & C. - TRENTO

ACHERINA **la migliore e più conveniente Lisciva Liquida. Preferita ovunque a tutte le altre da decenni per la rinomata qualità.**

ADRIANO TAMBURLINI

Viale Duodo N. 34 — UDINE — Fuori Porta Venezia

Accettansi damigiane da riempire

Acquistansi damigiane anche solo vetro 45-55 litri purchè pulitissime

---

GRANDE DEPOSITO LASTRE di VETRO

In Udine - Via Rialto (Locali ex Caffè Nave)

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

Lastre semplici - Rigate per tettoie

Stampate bianche e colorate - Cattedrali Colorate

Mastice per vetri - Diamanti taglia vetri

SPECCHI CRISTALLI

NEGOZIO - Via Rialto (Locali eX Caffe Nave)

Udine - Ditta Bernareggi & Checchin